

IN 66 PAROLE

Mostruosità
 sul nostro mare

Ogni giorno decine di migliaia di persone abbandonano il loro Paese in fuga da guerre civili, scontri etnici o religiosi, condizioni di vita insostenibili. Vanno a ingrossare il flusso dei migranti che si riversa nel Mediterraneo. In questo esodo le coste della Sicilia costituiscono uno snodo per

il traffico di esseri umani, gestito da criminali senza scrupoli. Il viaggio-inchiesta di Cristina Giudici, giornalista milanese, lungo le coste orientali della Sicilia.

CRISTINA GIUDICI
Mare monstrum, mare nostrum
 Utet, pagine 160, euro 14



Il tracollo
 dell'Europa

Siamo nel 2022, cinque anni dopo il Grande Scisma europeo che ha messo fine all'Eurozona, ristretta a una sorta di federazione tra Germania, Francia, Austria e Lussemburgo chiamata «Merkelreich» (regno della Merkel). Yango Tsevetkov, autore bulgaro, ipotizza e ironizza: l'Italia si frammenterà, la Sardegna sarà

una meta di villeggiatura per romeni e ucraini, Roma sarà occupata dai gay. Il Papa scapperà in Spagna. La Grecia fallirà e sarà colonizzata dalla Cina, come il Nord Africa.

YANGO TSEVETKOV
Atlante dei pregiudizi
 Rizzoli, pagine 79, euro 12,90



I giardini
 visti da Pollan

Dacché Nabucodonosor elevò i giardini pensili di Babilonia pur di lenire la nostalgia della sua sposa per le colline dell'infanzia, il giardino è sempre stato una «seconda natura», foggiate dall'uomo in base alla sua cultura ed esperienza. Come ha scritto il «New York Times», questo ultimo di Michael Pollan (in uscita a

marzo) è «un libro di giardinaggio, ma solo nella misura in cui la Commedia di Dante è un libro sul perdersi nelle selve oscure».

MICHAEL POLLAN
Una seconda natura
 Adelphi, pagine 288, euro 22

